

TURISMO: PASQUA 2015, PREVISIONI FEDERALBERGHI: 85,1% ITALIANI RESTERA' A CASA

(CHB) - Roma, 02 apr 2015 - L'85,1% degli italiani, pari a circa 51 milioni di persone, non si muoverà di casa per il periodo pasquale. E' la previsione che emerge da un'indagine di Federalberghi. L'associazione evidenzia che tra i motivi della non-vacanza ci sono in primis quelli economici (49,4% dei casi), seguiti dai motivi famigliari (21,9%) e da motivi di salute (17,1%).

"Riguardo alla struttura ricettiva prescelta - commenta il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, - quei 9 milioni di connazionali che potranno permettersi un breve periodo di vacanze, per quasi il 50% opteranno tra la casa di parenti o amici e la casa di proprietà, rendendo ancor più esiguo il reale movimento turistico in grado di generare giro d'affari ed animare l'economia. Per un risultato finale - conclude Bocca- che deve far riflettere attentamente Governo e Parlamento ai quali chiediamo l'adozione di misure straordinarie quali un alleggerimento della pressione fiscale e degli altri costi che gravano sul sistema ricettivo ed una revisione degli incentivi per chi crea lavoro, in quanto il contratto a tutele crescenti può andar bene per le imprese che hanno una domanda 'piatta', ma è di fatto inapplicabile per il turismo interessato da notevoli fluttuazioni della domanda che impongono il ricorso principalmente a contratti a tempo determinato".

LE VACANZE DI PASQUA 2015. L'indagine è stata effettuata dall'Istituto Acs Marketing Solutions dal 23 al 27 marzo intervistando con il sistema Cati. un campione di 3.001 italiani maggiorenni rappresentativo di oltre 50 milioni di connazionali maggiorenni. I dati di quest'anno sono incomparabili con quelli dell'anno scorso in quanto la Pasqua 2014 si 'fuse' ai dati del 'ponte' del 25 aprile. Saranno circa 9,05 milioni gli italiani, tra maggiorenni e minorenni (pari al 14,9% della popolazione) che si muoveranno da domani fino a Pasquetta per un periodo di vacanza.

Le mete preferite, per l'81% degli italiani che rimarranno nel Bel Paese, saranno il mare (30,5% della domanda rispetto), le località d'arte maggiori e minori (26,2%), la montagna (24,3%), i laghi (4,5%) e le località termali e del benessere (2,5%). Per il 17% di chi andrà all'estero le grandi capitali europee assorbiranno il 69,7% della domanda, seguito dall'11,7% delle località marine e crociere. La permanenza media si attesterà sulle 3,4 notti con una spesa media pari a 340 Euro con un dettaglio di 271 Euro per chi resterà in Italia e di 605 Euro per chi andrà all'estero, risultato che genererà un giro d'affari di circa 3,08 miliardi di Euro.

La struttura ricettiva preferita, inoltre, sarà per il 32,4% la casa di parenti o amici, seguita dall'albergo (26,9%), dalla casa di proprietà (15%), dai B/B (6,4%) e dall'appartamento in affitto (4,2%). Tra l'85,1% di italiani che invece non si muoveranno di casa per il periodo pasquale, i motivi della non-vacanza saranno fondamentalmente legati a motivi economici (49,4% dei casi), motivi famigliari (21,9%), o motivi di salute (17,1%). (CHARTABIANCA) red

[Chiudi](#)

Avviso ai lettori

La notizia che stai per leggere è soltanto un esempio gratuito dell'innovativo notiziario politico-economico specializzato di Chartabianca **accessibile esclusivamente su abbonamento**.

Chartabianca è una **testata giornalistica indipendente** rivolta a istituzioni, enti locali, società pubblica e private, associazioni di categoria, consorzi, liberi professionisti etc. che hanno la necessità di uno **strumento di lavoro** che gli garantisca un'informazione in tempo reale, neutra e approfondita sui temi di loro specifico interesse.

Come tutti i **servizi di qualità**, anche l'informazione giornalistica ha necessariamente un costo.

Per informazioni su attivazione e costi di abbonamento al notiziario Chartabianca [clicca qui](#)